

InvestNews

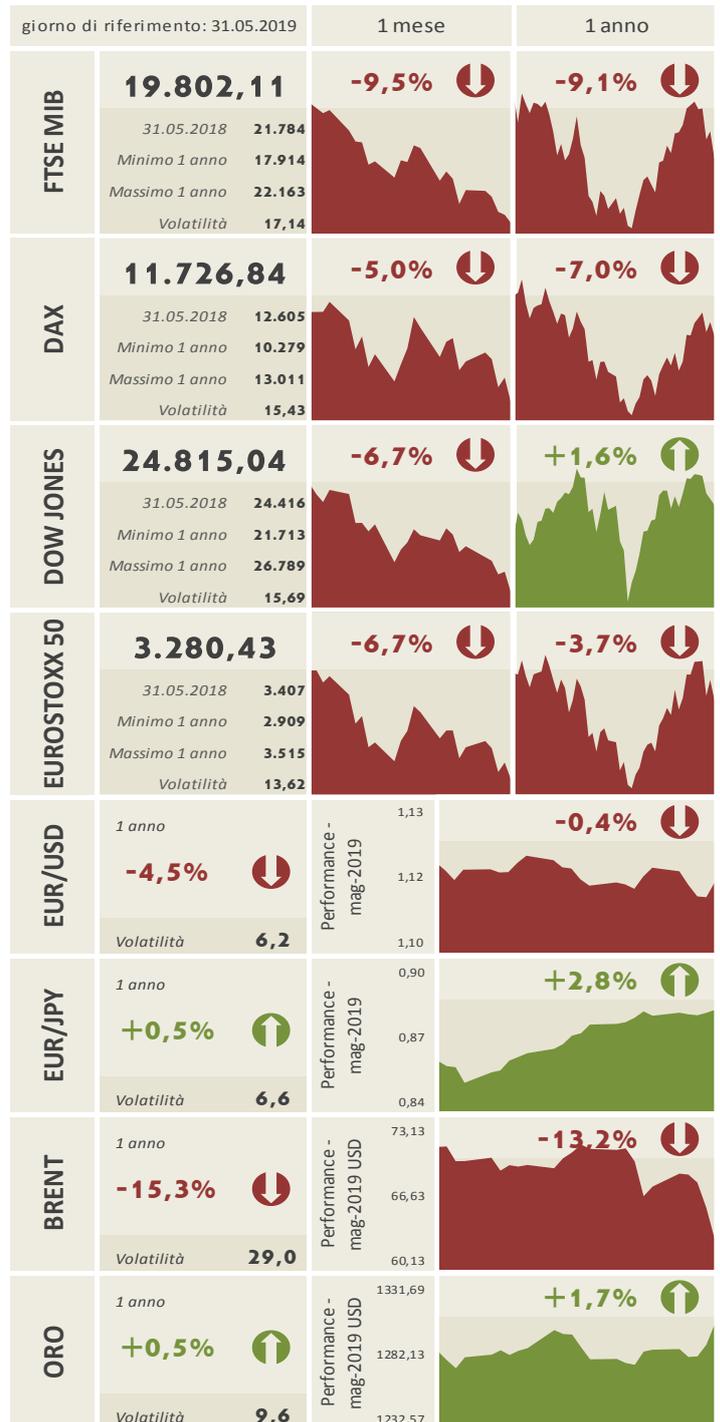
N. 06/2019

Giugno 2019

Quest'anno la maggior parte dei mercati azionari ha registrato una decisa tendenza verso l'alto, supportata da banche centrali prudenti e dalla prospettiva di un accordo commerciale tra Stati Uniti e Cina. L'indice S&P 500, ad esempio, all'inizio di maggio si è attestato a un massimo assoluto. Già dopo una settimana, tuttavia, gli investitori mondiali sono stati rimessi alla prova dall'annuncio degli USA di voler ulteriormente aumentare i dazi sulle importazioni dalla Cina. Gli operatori hanno quindi dovuto fare i conti con un nuovo brusco rallentamento della congiuntura mondiale, che ha fatto crescere l'incertezza sui mercati azionari mondiali. Questo andamento è stato all'origine di cali anche forti delle quotazioni. Maggio si è rivelato quindi finora il mese decisamente peggiore di quest'anno. Non hanno certo aiutato l'andamento generale nemmeno le minacce di aumento dei dazi rivolte da Donald Trump contro il Messico sulle importazioni dal paese centroamericano.

Le Borse europee alla fine del mese hanno fatto registrare forti cali, che hanno colpito soprattutto l'indice di riferimento italiano FTSE Mib con il -9,5%. A peggiorare ulteriormente la situazione in Italia ci ha pensato soprattutto la politica interna con la campagna elettorale. Per il resto le elezioni del Parlamento europeo hanno lambito solo marginalmente il mercato. Il risultato ha praticamente confermato le previsioni, con reazioni improntate alla prudenza nelle Borse.

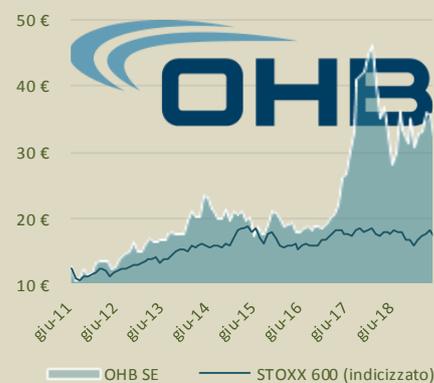
Nessuna novità in grado di smuovere i mercati è uscita sul fronte della Brexit, nonostante la premier May avesse annunciato le dimissioni dal governo e dal vertice del partito. Qualche effetto si è notato solo sul mercato valutario, dove la sterlina ha ceduto terreno.



Sede	Brema, Germania
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore economico	Aerospaziale

Andamento delle quotazioni

OHB vs. STOXX 600



ISIN	DE0005936124
Indice	STOXX 600
Flottante	30,3%

Dati e fatti aziendali

Fatturato	1,0 miliardi di EUR
Crescita del fatturato	+16,4%
Margine EBITDA	6,5%
ROE	12,5%
ROA	4,1%
Utile	44,1 milioni di EUR
Totale attivo	753,6 milioni di EUR

Dipendenti	Oltre 2.420
Capitalizzazione	588 milioni di EUR

Indici

	2019s	2020s	2021s
P/E	19,9	17,3	14,5
Utile per azione	1,6	1,9	2,2
Rendimento dei dividendi	1,4	1,6	1,9

*s = stimato

Ulteriori informazioni finanziarie



OHB SE è un'azienda tecnologica e aerospaziale con sede a Brema in Germania. La società ha una clientela internazionale a cui fornisce soluzioni e sistemi con un portafoglio di prodotti e servizi che abbraccia l'intera catena di creazione del valore comprendente lo sviluppo, la costruzione e la gestione di satelliti, la trasmissione e l'elaborazione di dati nonché lo sviluppo e la costruzione di carichi utili scientifici e di strutture aerospaziali. OHB collabora anche a progetti per l'equipaggiamento e la gestione della stazione orbitante internazionale ISS e a progetti scientifici di ricerca sul sistema solare.

OHB occupa anche una posizione importante come produttore di componenti nel settore aerospaziale e viene annoverata tra i maggiori fornitori del programma di razzi Ariane 5 dell'ESA.

OHB è stata fondata nel 1958 a Brema e originariamente non operava nell'attuale campo di attività. La Otto-Hydraulik-Bremen GmbH (poi abbreviata in OHB) a quel tempo si occupava di costruzione e riparazione di sistemi navali idraulici, che è rimasto il campo di attività prevalente dell'azienda fino agli anni '80. Solo quando nel 1984 l'altoatesino Manfred Fuchs, nell'ambito di una cooperazione tra il suo ex datore di lavoro, la società aerospaziale MBB-ERNO – oggi parte di Airbus – e OHB, lanciò l'idea che quest'ultima potesse entrare nel settore aerospaziale, l'attenzione venne spostata sempre più in questa direzione. Lo sviluppo venne accelerato anche dall'ingresso di Fuchs nel capitale dell'azienda, dopo che già alcuni anni prima sua moglie Christa aveva acquistato quote della società per poi diventarne ben presto amministratrice. Mentre il mondo scientifico di allora riteneva che solo satelliti e sistemi spaziali grandi, potenti e costosi potessero soddisfare le esigenze del settore, Manfred Fuchs era convinto che satelliti più piccoli ed economici avrebbero segnato il futuro dell'aerospaziale.

Dopo un intenso lavoro, già nel 1988 venne lanciato nello spazio tramite un razzo vettore cinese un primo macchinario, un impianto per la produzione di cristalli di proteine. Il primo satellite realizzato in proprio venne ultimato nel 1994 e confermò la fattibilità della visione di Manfred Fuchs. Seguirono partecipazioni alla costruzione di altri satelliti e serie di satelliti, tra cui anche quelli destinati alle telecomunicazioni.

A partire dal 1995 prese il via una prima fase di internazionalizzazioni, che vide la partecipazione di OHB in aziende aerospaziali in tutto il mondo. Anche in Germania vennero vagliate nuove possibilità di investimento, tra cui l'attività aerospaziale di MAN SE nel 2005. Tuttavia, non tutti i progetti andarono a buon fine: venne abbandonato, ad esempio, il progetto di una holding quotata in borsa con l'acquisizione di stabilimenti di Airbus in Germania sotto la direzione di OHB. Nel 2010 l'azienda ottenne una commessa estremamente prestigiosa: 14 satelliti da realizzare per il sistema di navigazione europeo Galileo.

L'azienda oggi è divisa in due rami:

Space Systems, che comprende anche il settore satelliti e componenti per la navigazione spaziale con equipaggio;

Aerospace + Industrial Products, che comprende anche prodotti per l'aeronautica, antenne e sistemi telematici.

DOHB possiede inoltre partecipazioni in diverse altre società.

Il Gruppo è quotato in borsa dal 2001 e il debutto avvenne nel nuovo mercato della borsa tedesca durante il boom delle dot-com. Oggi è una delle poche società quotate ancora esistenti di questo segmento di mercato nel frattempo nuovamente chiuso. Attualmente le azioni della società vengono negoziate nel mercato regolamento della borsa tedesca.



Economia e mercati finanziari

Cosa sono diventati 100.000 € dal 2017

Azioni mondo	110.408,96
Andamento nel mese:	▼ -5,62% -6568,99 €
Azioni Europa	102.113,88
Andamento nel mese:	▼ -5,70% -6167,34 €
Azioni Stati Uniti	116.151,20
Andamento nel mese:	▼ -6,12% -7568,48 €
Obbligazioni Europa	105.137,84
Andamento nel mese:	▲ +1,11% +1154,03 €
Libretto risparmio	99.249,55
Andamento nel mese:	▼ -0,02% -23,59 €
Immobili Italia	102.585,19
Andamento nel mese:	▼ -0,19% -195,85 €
Fondo Materie Prime	87.266,82
Andamento nel mese:	▼ -2,89% -2595,57 €
USD	94.162,41
Andamento nel mese:	▲ +0,41% +386,22 €

Eventi nel mese di giugno

IT	27-giu	Fiducia manifatturiera
US	27-giu	Variazione Pil Stati Uniti
JP	28-giu	Produzione industriale
US	5-lug	Variazione salari
DE	8-lug	Produzione industriale
FR	10-lug	Produzione industriale
IT	10-lug	Produzione industriale
US	11-lug	Indice prezzi al consumo
CN	15-lug	Variazione Pil
DE	16-lug	ZEW sondaggio aspettative
EU	25-lug	BCE decisione tasso
JP	30-lug	Bank of Japan dec. tasso
EU	31-lug	Variazione Pil Eurozona
US	31-lug	FED decisione tasso
GB	1-ago	Bank of England dec. tasso

Andamento degli indici settoriali nel mese di maggio

	Italia	Germania	Europa	Stati Uniti	Giappone
6,53%	-2,47%	-1,88%	-1,28%	-1,68%	
Salute	Finanza	Salute	Servizi Pubblici	Telecomunicazioni	
-0,11%	-3,01%	-2,14%	-2,55%	-4,59%	
Servizi Pubblici	Servizi Pubblici	Servizi Pubblici	Salute	Salute	
-4,46%	-4,44%	-3,36%	-3,99%	-5,68%	
Servizi al Consumo	Servizi al Consumo	Telecomunicazioni	Beni di prima necessità	Servizi Pubblici	
-13,85%	-10,62%	-6,99%	-8,48%	-9,52%	
Materie Prime	Industria	Servizi al Consumo	Materiali di Base	Tecnologia	
-14,45%	-11,53%	-7,57%	-8,91%	-9,80%	
Tecnologia	Materie Prime	Servizi & Prodotti Industriali	Tecnologia	Energia	
-15,52%	-11,66%	-9,86%	-11,70%	-11,21%	
Finanza	Telecomunicazioni	Materie Prime	Energia	Materiali di Base	
> 16,00%	> 12,80%	> 9,60%	> 6,40%	> 3,20%	> 0%
< -16,00%	< -12,80%	< -9,60%	< -6,40%	< -3,20%	< 0%

Elenco obbligazioni con diverso rischio/rendimento

	Rating	Vita residua	ISIN	Emittente	Scadenza	Cedola	Prezzo	Rend. Lordo
Investment Grade	AAA	-> breve	XS0748631164	Europ. Investment Bai	mar-20	2,625	102,4	-0,65%
		----> lungo	DE000A2BPB50	KfW	set-23	0	102,0	-0,51%
	AA+	-> breve	FI4000010848	Austria	apr-20	3,375	103,3	-0,67%
		----> lungo	XS0949964810	ÖBB Infrastr.	lug-23	2,25	111,0	-0,47%
	AA	-> breve	EU000A1G0DF9	EFSF	nov-19	0,125	100,3	-0,72%
		----> lungo	DE000A1RE1W1	Deutsche Börse	ott-22	2,375	108,7	-0,26%
	AA-	-> breve	XS0805500062	Nestle Finance	lug-19	1,5	100,2	-0,76%
		----> lungo	XS0826531120	Nestle Finance	set-22	1,75	106,6	-0,31%
	A+	-> breve	XS1396260520	BMW	apr-20	0,125	100,4	-0,32%
		----> lungo	XS1105276759	BMW	set-22	1,25	104,1	-0,04%
	A	-> breve	DE000A168650	Daimler	mar-20	0,625	100,6	-0,24%
		----> lungo	NL0009980945	ABN AMRO	feb-22	5	113,5	-0,07%
	A-	-> breve	BE6243180666	AB Inbever	dic-19	2	101,1	-0,26%
		----> lungo	BE6276039425	AB Inbever	apr-23	0,8	103,3	-0,08%
	BBB+	-> breve	XS0873793375	VW Intl. Finance	gen-20	2	101,2	-0,22%
		----> lungo	DE000DL19UC0	Deutsche Bank	ago-23	1,125	103,1	0,37%
BBB	-> breve	DE000A1TM5X8	Hochtief	mar-20	3,875	103,0	-0,15%	
	----> lungo	AT000A1C741	Strabag	feb-22	1,625	104,1	0,12%	
BBB-	-> breve	DE000A12UAR2	Dt. Pfandbriefbank	set-19	1,5	100,4	-0,02%	
	----> lungo	DE000A13R8M3	Metro AG	ott-21	1,375	102,4	0,44%	
Junk Bond	BB+	-> breve	AT0000A100E2	Wienerberger AG	apr-20	4	103,3	0,02%
		----> lungo	XS1388625425	FCA	mar-24	3,75	111,7	1,22%
	BB	-> breve	XS1569103259	Iccrea	feb-20	1,5	100,7	0,48%
	----> lungo	DE000A14J587	ThyssenKrupp	feb-25	2,5	102,7	2,01%	

Data di riferimento: 24.06.2019 | fonte: Bloomberg

Obbligazioni – un piccolo compendio

Chi si avventura nella giungla con ingenuità e senza preparazione farà brutte sorprese. Chi invece si prende il tempo sufficiente per prepararsi e attrezzarsi a dovere, avrà molte più possibilità di cavarsela. Lo stesso succede con gli investimenti finanziari. Chi studia opportunità e rischi o analizza più a fondo le caratteristiche di un titolo, ha più possibilità di schivare eventi indesiderati e imprevisti.

Il Raiffeisen Investment Club ha come obiettivo quello di diffondere la conoscenza di tutti gli aspetti degli investimenti e dei mercati finanziari. Anche per questo, nell'ultima edizione di InvestNews ci siamo occupati delle obbligazioni, delle loro caratteristiche generali e delle possibili forme.

A questo punto vogliamo occuparci ora, sotto forma di un breve compendio, di alcuni termini e termini tecnici.

Rimborso: un'obbligazione è caratterizzata in genere da una durata fissa e quindi predeterminata. In tal modo si stabilisce il momento in cui l'investitore ottiene dal debitore la restituzione del capitale prestato. Le obbligazioni senza una data fissa di rimborso fanno parte generalmente dei titoli ibridi, ovvero titoli che possiedono sia le caratteristiche delle obbligazioni che quelle delle azioni e pertanto non sono più obbligazioni in senso stretto.

Le obbligazioni a scadenza determinata si possono suddividere in obbligazioni con rimborso in soluzione unica alla scadenza e obbligazioni con possibilità di rimborso anticipato. Nel primo caso le condizioni dell'obbligazione non prevedono alcuna possibilità di rimborso anticipato, ovvero prima della scadenza stabilita. In termini tecnici è chiamata "obbligazione bullet".

Se al debitore viene concesso il diritto di rimborsare il suo debito anticipatamente a una determinata data o entro un determinato periodo a un prezzo predeterminato, si parla di "obbligazione callable". Queste obbligazioni sono dotate di una componente derivata, un'opzione call (opzione di acquisto).

Se, invece, viene concesso al debitore il diritto di rimborsare il capitale a una determinata data o entro un determinato periodo a un prezzo predeterminato, si parla di "obbligazione puttable". In questo caso l'obbligazione contiene un'opzione put (opzione di vendita). Sono piuttosto rare le obbligazioni che prevedono entrambe le possibilità.

Anche i dati relativi al rendimento conseguibile sono strettamente correlati con il rimborso anticipato. Ovviamente il rendimento che può essere conseguito mantenendo l'obbligazione fino alla scadenza finale è diverso da quello realizzato con il rimborso anticipato. Il primo viene definito con il termine inglese "Yield-To-Maturity" (abbreviato YTM), che si distingue dal "Yield-To-Call" (abbreviato YTC), con cui si denota, come il nome stesso indica, il rendimento fino alla data del rimborso anticipato. Il "Yield-To-Worst" (abbreviato YTW) esprime il rendimento più basso conseguibile ipotizzando che il debitore non diventi insolvente e può essere un YTM o YTC a seconda della situazione del mercato.

Poco noti, ma relativamente molto diffusi, sono i **Make-Whole-Call**. A differenza dell'obbligazione callable sopra descritta, in questo caso l'investitore non sa a quale prezzo potrà avvenire il rimborso, ma esso verrà determinato solo quando il debitore eserciterà l'opzione con uno spread sulla curva di valutazione. Di norma il prezzo favorisce però l'investitore e il debitore avrà quindi il minimo incentivo al rimborso anticipato.

I cosiddetti **Covenants**, in italiano condizioni accessorie, possono prevedere ulteriori possibilità di rimborso anticipato, ma anche altri doveri e restrizioni per il debitore. Qui di seguito presentiamo i più frequenti.

Clausola di default: all'investitore viene concesso il diritto di pretendere il rimborso anticipato se il beneficiario non adempie ai suoi obblighi di pagamento.

Limit of indebtedness: questa clausola fissa un indebitamento massimo per il debitore.

Merger Restrictions: prevede il divieto per il debitore di fondersi con un'altra impresa.

Poison Put: questa clausola cerca di proteggere il creditore dalle conseguenze negative di un'acquisizione del debitore.

Negative Pledge: nota anche come clausola negativa, può vietare al beneficiario di vendere o prestare determinate attività, salvaguardando così i crediti dei creditori.

Rating Trigger: se il rating del debitore scende al di sotto di un determinato livello, gli obbligazionisti possono richiedere il rimborso.

Change in Tax: i cambiamenti della giurisprudenza fiscale possono autorizzare l'emittente ad annullare l'emissione. Questa clausola è parte integrante praticamente di ogni obbligazione.

I contenuti di questa newsletter servono da informativa di carattere generale e vengono controllati e aggiornati regolarmente. Raiffeisen InvestmentClub non si assume alcuna responsabilità in merito all'attualità, la correttezza, la completezza e la qualità delle informazioni fornite. Sono sostanzialmente escluse pretese di attribuzioni di responsabilità a Raiffeisen InvestmentClub per danni materiali o immateriali eventualmente causati dall'utilizzo o il mancato utilizzo delle informazioni in oggetto ovvero dall'utilizzo di informazioni erranee o incomplete. Le evoluzioni delle quotazioni pubblicate si riferiscono al passato e non costituiscono garanzia per sviluppi futuri. Le informazioni fornite NON possono sostituire una personale e competente consulenza di professionisti.

COLOFONE

Editore: Raiffeisen InvestmentClub www.raiffeisen.it/investmentclub
Redazione: Martin Altstätter / Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige
Spedizione: Federazione Cooperative Raiffeisen soc.coop.

